



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e i relativi decreti attuativi;

VISTO, in particolare, l’articolo 15 della legge n. 220 del 2016, che prevede un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e per le attività culturali e per il turismo 3 febbraio 2021, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2021”, di cui al comma 5 dell’articolo 13 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 9 Aprile 2021, in corso di perfezionamento, recante “Ulteriore riparto del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2021 e modifica al decreto di riparto del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo del 3 febbraio 2021”, di cui al comma 5 dell’articolo 13 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e per le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito D.M. “tax credit produzione nazionale 2021”

VISTO il decreto del Ministro per i beni e per le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 8 luglio 2020, recante “Misure straordinarie per l’anno 2020 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a séguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19”, di seguito D.M. “tax credit produzione 2020”

VISTI i Capi II, III e IV del D.M. “tax credit produzione nazionale 2021” che stabilisce le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota dei crediti di imposta e le relative modalità di utilizzo;

VISTO l’art. 23 del D.M. “tax credit produzione nazionale 2021” che stabilisce che con decreto del Direttore generale Cinema e Audiovisivo sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle richieste preventive e definitive, anche con riferimento alle priorità da accordare ad opere in possesso di specifica documentazione;

DECRETA

Articolo 1

Apertura sessione 2021 tax credit sviluppo e produzione nazionale

1. A decorrere dalla data indicata nel successivo articolo 2, è aperta la sessione 2021 di presentazione delle seguenti richieste di credito d’imposta:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- a. richieste per lo sviluppo di opere audiovisive (capo II del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", codice settore TCSF2);
- b. richieste per la produzione di opere di ricerca e formazione (capo III del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", codice settore TCORF2);
- c. richieste per la produzione di videoclip (capo III del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", codice settore TCVC2);
- d. richieste preventive per la produzione cinematografica (capo III del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", codice settore TCPF2);
- e. richieste preventive per la produzione di opere TV (capo IV del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", codice settore TCAVTV2) e per la produzione di opere WEB (capo IV del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", codice settore TCAVTW2);

Articolo 2

Calendario di presentazione delle domande

1. Le richieste di accesso ai crediti d'imposta, di cui all'art. 1 del presente decreto, possono essere presentate in base al seguente calendario:
 - a) a partire dalle ore 10.00 del 22 aprile 2021: richieste definitive di **sviluppo** di opere cinematografiche e audiovisive e richieste preventive per la **produzione cinematografica e audiovisiva di opere** (inclusi i videoclip e le opere di ricerca e formazione) **completate** o che hanno effettuato almeno **quattro settimane di ripresa** (ovvero il 50% delle giornate di ripresa o, per le opere di animazione, di lavorazione) entro la data dell'invio della domanda;
 - b) a partire dalle ore 10.00 del 26 aprile 2021 richieste preventive per la **produzione cinematografica e audiovisiva di opere** (inclusi i videoclip e le opere di ricerca e formazione) che non hanno effettuato almeno quattro settimane di ripresa (ovvero il 50% delle giornate di ripresa o, per le opere di animazione, di lavorazione) entro la data dell'invio della domanda e che avviano le attività sopra indicate entro 60 giorni dall'invio della richiesta preventiva.

Articolo 3

Richieste per la produzione di opere cinematografiche e tv/web completate in tutto o in parte

1. Con esclusivo riferimento alle richieste per la produzione di opere cinematografiche e tv/web **completate** o che hanno effettuato almeno **quattro settimane di ripresa** (ovvero il 50% delle giornate di ripresa o, per le opere di animazione, di lavorazione) entro la data dell'invio della domanda, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), la documentazione prevista dagli articoli 16, comma 5 e 20 comma 4 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" (*unilav, certificato di agibilità, polizza assicurativa, link al girato, dichiarazione di*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

veridicità e pertinenza della documentazione all'opera) deve essere presentata, a pena inammissibilità, contestualmente all'invio della domanda stessa.

Articolo 4

Richieste di accesso all'aliquota maggiorata per le opere che hanno già presentato domanda di credito d'imposta

1. Le richieste di accesso all'aliquota maggiorata, prevista dall'art. 1, comma 1, lettera a) del D.M. "tax credit produzione 2020", per le opere che hanno già presentato la richiesta preventiva nelle precedenti sessioni e per le quali siano state effettuate almeno due settimane di riprese, ovvero il 25 per cento delle giornate di lavorazione, nel periodo successivo al 23 febbraio 2020, potranno essere presentate direttamente in fase di invio della richiesta consuntiva, corredate dalla seguente documentazione a supporto:
 - a) modello UNILAV, riguardante il collocamento dei lavoratori dello spettacolo, ai sensi della circolare 22/2009 del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali – Direzione Generale del mercato del lavoro, nei casi in cui, in relazione all'opera per la quale si chiede il beneficio, tale adempimento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
 - b) certificato di agibilità, ai sensi degli articoli 6, 9 e 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 708/1947, da richiedere entro 5 giorni dalla stipulazione dei contratti di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del medesimo decreto legislativo, nei casi in cui, in relazione all'opera per la quale si chiede il beneficio, tale documento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
 - c) esclusivamente nel caso in cui il richiedente, in relazione all'opera per la quale chiede il credito d'imposta, non sia soggetto agli obblighi di cui alle precedenti lettere a) e b), dalla copia della polizza assicurativa del materiale e del personale impiegato ovvero della polizza infortuni e della polizza mezzi tecnici, nella quale sia evidenziato lo svolgimento di due settimane di riprese, ovvero del 25 per cento delle giornate di lavorazione richieste per l'accesso all'aliquota maggiorata;
 - d) diari di lavorazione dell'intera opera, redatti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritti dalla segretaria di edizione, ove presente, e dal produttore;
 - e) copia dei modelli UNIEMENS presentati all'INPS relativi ai soggetti che hanno partecipato alla produzione per i quali è stata presentata la documentazione di cui alla lettera a) del presente comma;
 - f) dalla dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità e la pertinenza all'opera, per la quale viene presentata la domanda consuntiva di credito d'imposta, della documentazione di cui alle lettere precedenti.
2. L'aliquota maggiorata di cui al D.M. "tax credit produzione 2020", è in ogni caso riconosciuta al verificarsi delle condizioni ivi previste (realizzazione di due settimane di ripresa ovvero del 25 per cento delle giornate di lavorazione) a condizione che le giornate minime di lavorazione, effettuate nel periodo successivo al 23 febbraio 2020, non siano



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

state realizzate in modo artificioso e strumentale, al di fuori di un ragionevole e coerente piano di lavorazione, al solo fine di accedere all'aliquota maggiorata.

Articolo 5

Richieste per le opere di ricerca e formazione e per i videoclip

1. Con riferimento alle richieste per le opere di ricerca e formazione e per i videoclip, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), è necessario aggiornare l'anagrafica opera ai sensi della procedura indicata al paragrafo 2.4.2 del "Vademecum di benvenuto", secondo quanto indicato nella notizia nr. 5519 del 15/03/2021 pubblicata sul sito della DGCA.

Articolo 6

Disposizioni comuni

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 24 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", la DGCA può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici. La DGCA si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contributiva, contabile e bancaria al fine di verificare l'effettivo avvio delle riprese ovvero delle lavorazioni e procede alla verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'opera rispetto a quanto dichiarato nella domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e nella documentazione disponibile.
2. Ai sensi del comma 3, dell'art. 23 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021", nel momento in cui l'ammontare complessivo delle richieste di credito d'imposta pervenute, è pari alle risorse disponibili per ciascun credito d'imposta, la DGCA disattiva il sistema di presentazione delle richieste, dandone avviso sul proprio sito istituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Borrelli